

<https://www.rt.com>
16 marzo 2026 alle 09:34

Israele avvia le operazioni di terra in Libano.

Le Forze di Difesa Israeliane (IDF) affermano di aver avviato operazioni "limitate e mirate" contro le roccaforti di Hezbollah al fine di proteggere i residenti del nord di Israele.



FOTO D'ARCHIVIO. Soldati israeliani sistemano le loro attrezzature vicino a un carro armato al confine con il Libano il 15 marzo 2026 nel nord di Israele. © Getty Images / Amir Levy

Le Forze di Difesa Israeliane (IDF) hanno annunciato che lunedì le loro truppe hanno lanciato un'offensiva di terra

contro i militanti di Hezbollah nel Libano meridionale. Si ritiene che le operazioni siano finalizzate a rafforzare la sicurezza dei residenti del nord di Israele.

In una dichiarazione rilasciata il giorno X, le Forze di Difesa Israeliane (IDF) hanno spiegato che le "operazioni di terra limitate e mirate contro le principali roccaforti di Hezbollah" fanno "parte di sforzi difensivi più ampi volti a stabilire e rafforzare una posizione difensiva avanzata, che include lo smantellamento delle infrastrutture terroristiche e l'eliminazione dei terroristi operanti nella zona".

L'esercito israeliano ha precisato che, prima dell'ingresso delle sue truppe di terra nella zona, ha condotto attacchi di artiglieria e aerei contro "numerosi obiettivi terroristici al fine di mitigare le minacce nel contesto operativo".

Nelle scorse settimane Israele ha lanciato numerosi raid aerei sul Libano in risposta ai lanci di razzi di Hezbollah. Il movimento militante, a sua volta, ha reagito all'assassinio della Guida Suprema iraniana, l'Ayatollah Ali Khamenei, avvenuto in seguito agli attacchi israeliani e statunitensi alla fine del mese scorso.

I bombardamenti israeliani sul Libano hanno colpito quartieri residenziali, nonché il quartier generale del Battaglione del Ghana della Forza di Interposizione delle Nazioni Unite in Libano (UNIFIL) e un centro culturale russo nella città meridionale di Nabatieh.

Per saperne di più Papa Leone condanna la guerra tra Stati Uniti e Israele contro l'Iran.

Secondo le autorità libanesi, si ritiene che oltre 800 civili, tra cui più di 100 bambini, siano stati uccisi negli attacchi israeliani. Il ministero della Salute libanese ha inoltre dichiarato che almeno 31 operatori sanitari sono stati uccisi e 51 feriti dal 2 marzo. Ha affermato che le Forze di Difesa Israeliane (IDF) hanno compiuto oltre 37 attacchi contro il personale medico di emergenza in Libano.

Gli attacchi israeliani contro il Libano hanno suscitato la condanna internazionale, anche in Vaticano, dove Papa Leone XIV ha espresso "grande preoccupazione" per gli attacchi, sottolineando che "la violenza non può mai portare alla giustizia, alla stabilità e alla pace".

Mosca ha condannato il bombardamento del suo centro culturale definendolo un "atto di aggressione non provocato" da parte di Israele, sottolineando che la struttura "non era coinvolta in alcuna attività militare" e che l'attacco era ingiustificabile.

Anche gli esperti delle Nazioni Unite hanno condannato gli attacchi israeliani contro il Libano, definendoli una "flagrante violazione della Carta delle Nazioni Unite, del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani", e hanno chiesto alle Forze di Difesa Israeliane (IDF) di cessare immediatamente gli attacchi.